



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 31-2025

Roma, 2 luglio 2025

IN ATTESA DEL RAPPORTO ANNUALE ...

Domani, 3 luglio 2025, per la prima volta nel nostro Auditorium di piazzale Pastore 6, intitolato al compianto dr. Antonio Maglio, **con la presenza di autorità di ogni ordine e grado, sulle quali spicca il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Presidente dell'Inail, prof. Fabrizio D'Ascenzo, presenterà il rapporto annuale Inail relativo all'anno 2024.**

Al di là dello scontato apprezzamento per l'organizzazione a casa INAIL dell'evento con tanta qualificata presenza di Ministri e Istituzioni varie, oltre alla prestigiosa figura del Capo dello Stato, **siamo certi che il prof. D'Ascenzo, con la consueta sobrietà, evidenzierà il lavoro del Personale dell'Istituto e, sottolineerà i dati impietosi di infortuni, malattie professionali e, purtroppo, morti che, ancora oggi, in misura elevata, i lavoratori sono costretti a pagare e noi dell'Inail, ogni anno, a registrare.**

Siamo altrettanto certi, coerentemente con precedenti posizioni espresse, peraltro riportateci anche recentemente, che il Presidente dell'Istituto, a nome del CDA e di tutti i Vertici, rappresenterà le quotidiane difficoltà dei Dipendenti dell'Ente nel continuare a garantire non solo i tanti compiti affidati, molti dei quali, lievitati nel tempo (basti pensare alle risorse dedicate alla prevenzione), ma, anche, i servizi essenziali.

Siamo pochi, le oltre mille assunzioni portate a casa non sono sufficienti, come non sono sufficienti i Medici e tutte le altre figure sanitarie oggi alle dipendenze dell'Istituto, tantomeno i Professionisti, gli Assistenti Sociali, gli Amministrativi, ecc. **Perché è l'organico, oltre alla forza, che è insufficiente per tutte le oltre venti famiglie professionali presenti in Inail.**

Quotidianamente i nostri colleghi lottano contro il tempo, lo stress e i carichi di lavoro soverchianti per garantire all'Istituto la minima presenza sul territorio.

Ma quanto può durare?

È per questo che, in aggiunta al certo grido di dolore che il Presidente D'Ascenzo lancerà al Capo dello Stato, alla politica tutta e all'Esecutivo in particolare, approfittando della presenza del Ministro del Lavoro Calderone, ci aspettiamo che, fra le proposte, faccia almeno un accenno al progetto che qualche giorno fa abbiamo maggiormente dettagliato durante l'incontro con il CdA e il Direttore Generale.

Per l'Inail, infatti, ha vitale importanza che venga varata una norma che, in analogia a quanto previsto in materia nel "Codice degli appalti", si riconosca all'Istituto il 2% su tutte le somme finalizzate a vario titolo alla prevenzione, in parte per destinarlo ad incrementare l'organico e le conseguenti assunzioni di quel Personale indispensabile a garantire che dette somme siano sollecitamente corrisposte alle aziende perché investano veramente in sicurezza, in parte per indennizzare l'enorme lavoro fatto dai colleghi.

Non sarà sufficiente ma, almeno, sarà una concreta risposta che, anziché determinare aumento di spesa, quindi, nuovo debito per il Paese, consentirà di realizzare notevoli risparmi, perché con maggiore puntualità consentirà di far affluire le risorse alle Aziende, l'Inail potrà individuare quelle più esposte ai grandi rischi e contribuire a raggiungere, con maggiore precisione, quei risultati che tutti auspichiamo, ovvero, **abbattere il numero degli infortuni gravi e mortali**.

Non dimenticando che **la loro concreta riduzione porta benefici all'economia come al PIL oltre che alle stesse Aziende** che mantengono al lavoro qualificate figure professionali ma, anche, al SSN per i notevoli costi che potrebbero essere abbattuti, contribuendo, inoltre, a migliorare i servizi della nostra Sanità che, effettivamente, mostra non poche "difficoltà".

Ci sembra questo il momento giusto per chiedere anche coerenza con la dichiarata volontà di costruire un **Nuovo Modello di Servizio e Organizzativo** capace di dare le giuste risposte alla **Persona** che, in più occasioni, questi Vertici, in quanto espressione dell'attuale Esecutivo, hanno dichiarato di voler considerare **al centro dell'azione dell'Istituto**.

È anche questo che ci aspettiamo di ritrovare nel Modello che i Vertici ci esporranno il prossimo 7 luglio, e che esamineremo con attenzione per suggerire miglioramenti, ove necessario, nella **logica della prossimità col territorio e dei servizi agli utenti**, anche a supporto dello stesso SSN.

Con questo spirito, con queste aspettative, domani parteciperemo ai lavori e, ci auguriamo, perché siamo fiduciosi, cari amici e colleghi, di potervi informare, al termine dell'evento, che tutto si è svolto come l'abbiamo immaginato, mentre **speriamo che le Istituzioni assumano precisi impegni nella direzione desiderata e rappresentata**.

Come sempre, vi informeremo sull'evoluzione della problematica indicata.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese